

VARIAZIONI FONDI ESTERNI 1° GENNAIO – 1° LUGLIO 2008**CAPITALIA ASSET MANAGEMENT SGRPA**

A seguito della fusione societaria di Capitalia Asset Management SGRpa, il Consiglio d'Amministrazione della Società ha deliberato, per un riassetto della gamma, la fusione per incorporazione dei Fondi in Comparti non presenti nella gamma d'offerta del prodotto Skandia Vita.

Pertanto il 21 marzo 2008, Skandia Vita ha trasferito automaticamente i fondi come elencato nella seguente tabella:

<i>Codice</i>	<i>Incorporato</i>	<i>Codice</i>	<i>Incorporante</i>
CS4002	Capitalia governativo lungo termine (eur)	JB4009	Julius Baer Multibond - Europe Bond Fund
CS4007	Capitalia Governativo Lungo Termine Internazionale (eur)	JB4003	Julius Baer Multibond - Dollar Bond Fund

Sempre dal 21 marzo 2008, Skandia Vita ha trasferito automaticamente anche le posizione del Comparto **Capitalia Azionario Italia (eur) (CS2010)** al Comparto **Schroder - Italian Equity (SH2007)** che dalla stessa data entrerà a far parte del prodotto Regina Cornaro.

Specifichiamo di seguito le principali caratteristiche del Fondo **Schroder - Italian Equity (SH2007)** e della società Schroder International Selection Fund.

Schroder International Selection Fund

Estratto dal Prospetto Informativo depositato in Consob in data 30 luglio 2007.

Forma organizzativa, sede legale, nazionalità e gruppo di appartenenza della società di gestione

La Società è una società d'investimento di tipo aperto costituita come "société anonyme" (società per azioni) secondo le leggi del Granducato del Lussemburgo, che si qualifica come "Société d'Investissement à Capital Variable" (società d'investimento a capitale variabile - "SICAV"). Il gruppo di appartenenza della Società di gestione è: Schroders

Sede Legale: 5, rue Höhenhof, L-1736 Senningerberg, Granducato del Lussemburgo - Lussemburgo -

Schroder - Italian Equity

ISIN: LU0106238719

*Categoria Assogestioni:** Azionari Italia

Valuta di denominazione: EUR

*Grado di rischio:** Medio Alto

Finalità in base ai potenziali destinatari: crescita del capitale

Orizzonte temporale minimo di investimento*: 3 anni

Obiettivi, politica d'investimento e rischi specifici

Tipologia degli strumenti finanziari e valuta di denominazione: investimenti principalmente in titoli azionari.

Aree geografiche/mercati di riferimento: titoli azionari di società italiane

Operazioni in strumenti finanziari derivati:* La Società, ai fini dell'efficiente gestione del portafoglio delle sue attività o della protezione dal rischio di cambio, alle condizioni e nei limiti fissati dalla legge, dalle normative e dalla pratica amministrativa e come meglio descritto di seguito, può utilizzare tecniche e strumenti relativi ai valori mobiliari. La Società dovrà garantire che l'esposizione globale di ciascun Comparto relativamente agli strumenti derivati non ne superi il patrimonio totale netto. L'esposizione viene calcolata tenendo conto del

valore corrente delle attività sottostanti, il rischio della controparte, i prevedibili movimenti del mercato e il tempo disponibile per liquidare le posizioni. La presente disposizione troverà applicazione anche ai punti seguenti. Ogni Comparto può investire, nell'ambito della sua politica d'investimento ed entro i limiti definiti al punto 1 (C)(v), in strumenti finanziari derivati a condizione che l'esposizione nei confronti delle attività sottostanti non superi complessivamente i limiti d'investimento stabiliti ai punti 1 (C)(i) - (v). Quando un Comparto investe in strumenti finanziari derivati basati su indice, tali investimenti non devono essere conglobati con i limiti di cui al punto 1 (C). Quando un titolo trasferibile o uno strumento del mercato monetario contengono un derivato, quest'ultimo dev'essere considerato ai fini del rispetto del requisito di questa limitazione. Salvo diversa precisazione contenuta nell'Appendice III, l'uso di strumenti derivati nei Comparti deve corrispondere a quanto previsto nella presente sezione 3 dell'Appendice I e su base accessoria e/o temporanea che non deve alterare sostanzialmente il profilo di rischio di quel Comparto più di quanto sarebbe stato alterato se i derivati non fossero stati utilizzati. L'utilizzo dei derivati è finalizzato ad un'efficiente gestione del portafoglio. L'utilizzo dei derivati è coerente con il profilo di rischio/rendimento del fondo

Stile gestionale adottato*

Processo di selezione degli strumenti finanziari: La selezione bottom-up dei titoli, viene effettuata attraverso la ricerca fondamentale.

Benchmark:* 100% MIBTEL (Price) (Milan MIB Telematic Index è un indice rappresentativo dei titoli azionari italiani)

Relazione esistente tra il benchmark e gli obiettivi del fondo :* 3% per annum rispetto al MIBTEL su un periodo rolling di 3 anni (al netto delle commissioni).

Commissione di gestione: 1,25%

Destinazione dei proventi

Tutti i compartimenti (classe A) sono ad accumulazione di proventi.

Classi di quote

La classe d'azione relativa ai compartimenti in gamma è la seguente: A. Gli Amministratori possono deliberare la creazione, nell'ambito di ciascun Comparto, di differenti classi di Azioni - le cui attività verranno normalmente investite secondo la politica d'investimento del relativo Comparto – ma che saranno contraddistinte da una struttura delle commissioni specifica, da una valuta di denominazione o da altre caratteristiche specifiche.

Costi gravanti sui Fondi**Gestori degli investimenti**

I Gestori degli investimenti possono acquistare e vendere a loro discrezione i titoli dei Comparti per i quali hanno ricevuto l'incarico di consulenti degli investimenti e Gestori, secondo le istruzioni di volta in volta impartite dalla Società di Gestione e/o dalla Società e nel rispetto degli obiettivi e dei limiti d'investimento stabiliti. I Gestori degli investimenti hanno diritto di ricevere a titolo di remunerazione per i servizi citati le commissioni di gestione di seguito specificate. Tali commissioni sono calcolate e maturano giornalmente sulla base del Valore Netto d'Inventario dei Comparti e vengono liquidate mensilmente in via posticipata.

Banca Depositaria

La Banca Depositaria della Società è J.P. Morgan Bank Luxembourg S.A.. J.P. Morgan Bank Luxembourg S.A. La Banca Depositaria può ricevere una commissione in relazione a tali servizi fiduciari, la quale è fissata in un massimo dello 0,008% annuo del Valore Netto d'Inventario della Società. La Banca Depositaria riceverà dalla Società le provvigioni e commissioni previste dagli usi in vigore in Lussemburgo, oltre alle provvigioni per la tenuta della contabilità della Società. I servizi di custodia e le commissioni di negoziazione della Banca Depositaria vengono pagati su base mensile e calcolati con maturazione giornaliera. Il tasso percentuale della commissione di custodia e il livello della commissione di negoziazione variano a seconda del paese in cui vengono svolte le attività, rispettivamente fino ad un massimo dello 0,5% annuo e USD 150 per transazione. Le commissioni relative alla contabilità e alla valutazione dei Comparti vengono calcolate con maturazione giornaliera al tasso annuo massimo dello 0,025% del Valore Netto d'Inventario, con una commissione annua non inferiore a USD 20.000 e non superiore a USD 150.000 per Comparto.

Altri oneri e spese

La Società sosterrà tutti gli oneri e le spese relativi allo svolgimento della sua attività, come ad esempio, a titolo non esaustivo, le tasse, le spese per i servizi legali e di revisione, le commissioni d'intermediazione, i

diritti e gli oneri governativi, le spese e le commissioni per la quotazione alle borse valori dovute agli organi di vigilanza nei vari paesi, compresi i costi necessari per l'ottenimento e il mantenimento delle registrazioni richieste per la commercializzazione delle Azioni della Società in diversi paesi; le spese sostenute per l'emissione e il rimborso delle Azioni e il pagamento dei dividendi, delle commissioni di registrazione, i premi assicurativi, gli interessi, il costo per il calcolo e la pubblicazione dei prezzi delle Azioni, le spese postali, telefoniche, per le trasmissioni a mezzo fax e per l'uso degli altri mezzi di comunicazione elettronica; i costi per la stampa delle procure, dei prospetti, dei certificati delle Azioni, delle conferme delle transazioni, dei rendiconti agli Azionisti, dei prospetti e della documentazione aggiuntiva, degli opuscoli informativi e di tutte le altre informazioni e documentazioni periodiche. I Gestori degli investimenti potranno stipulare accordi di "soft commission" soltanto nei casi in cui vi sia un beneficio diretto ed evidente per i clienti dei Gestori degli investimenti, compresa la Società, e quando i Gestori degli investimenti ritengano che le transazioni che generano le "soft commission" sono fatte in buona fede, nella stretta osservanza delle prescrizioni normative applicabili e nel migliore interesse della Società. Tutti questi accordi dovranno essere stipulati dai Gestori degli investimenti in termini paragonabili alle migliori pratiche di mercato.

Pubblicazione e valorizzazione delle quote

Il Valore Netto d'Inventario per Azione di ciascuna classe verrà calcolato ogni giorno di valutazione nella divisa della relativa classe. Il Valore unitario delle azioni, per ciascuna categoria, viene pubblicato su "Il Sole 24 Ore" e su "Il Corriere della Sera". Esso può essere reso disponibile sul sito Internet di Schroder Investment Management (Luxembourg) S.A. "<http://www.schroders.lu>".

Ancora dal 21 marzo 2008, Skandia Vita ha trasferito automaticamente anche le posizioni del Comparto **Capitalia Allocazione 50 (eur) (CS3001)** al Comparto **Jpm Global Balanced (eur) (acc) (JP3001)** che dalla stessa data entrerà a far parte del prodotto Regina Cornaro.

Specifichiamo di seguito le principali caratteristiche del Fondo **Jpm Global Balanced (eur) (acc) (JP3001)** e della società Jpmorgan Investment Funds:

Jpmorgan Investment Funds

Estratto dal Prospetto Informativo depositato Consob in data 30 gennaio 2008 e da informazioni fornite direttamente da JpMorgan Investment Funds.

Forma organizzativa, sede legale, nazionalità e gruppo di appartenenza della società di gestione

La Sicav è una società di investimento di diritto lussemburghese costituita come società anonima avente i requisiti di société d'investissement à capital variable ("SICAV"). La Sicav è suddivisa in diversi Comparti, e ciascun Comparto può avere una o più Classi di Azioni. La Sicav è autorizzata ai sensi della Parte I della legge lussemburghese del 20 dicembre 2002 relativa agli organismi di investimento collettivo e si qualifica come Organismo di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari Trasferibili ("OICVM") ai sensi della emendata Direttiva CE 85/611, del 20 dicembre 1985. La Sicav è stata costituita in Lussemburgo il 22 dicembre 1994 per una durata illimitata. Il gruppo di appartenenza è: JPMorgan Chase&Co

Sede Legale: 6, route de Trèves, L-2633 Senningerberg, Granducato di Lussemburgo, R.C.S. Lussemburgo B 49 663.

Jpm Global Balanced (eur) (acc)

ISIN: LU0070212591

*Categoria Assogestioni:** Bilanciati

Valuta di denominazione: EUR

*Grado di rischio:** Medio

Finalità in base ai potenziali destinatari: L'obiettivo di investimento del Comparto è quello di conseguire in un orizzonte di lungo termine (almeno tre anni) un tasso di rendimento sufficiente a controbilanciare gli effetti sfavorevoli dell'inflazione in quei Paesi europei che sono entrati a far parte dell'Unione Economica e Monetaria (UEM).

*Orizzonte temporale minimo di investimento:** 3-5 anni

Obiettivi, politica d'investimento e rischi specifici

Tipologia degli strumenti finanziari e valuta di denominazione: Il Comparto detiene il 30% - 70% del patrimonio complessivo (escluso il denaro ed equivalenti) in azioni e titoli legati alle azioni. Inoltre il

Comparto investe il 30% - 70% del patrimonio complessivo (escluso il denaro ed equivalenti) in titoli di debito a tasso fisso e variabile. L'esposizione in Azioni può essere realizzata mediante investimento in azioni, ricevute di deposito, warrant e altri diritti di partecipazione. Fermo restando quanto precede, l'esposizione in Azioni può essere ottenuta anche mediante investimento in titoli convertibili, titoli indicizzati e partecipazioni ed equity-linked notes. Il Comparto cercherà di mantenere una qualità creditizia media dei titoli pari almeno ad AA o equivalente, per i titoli a lungo termine, secondo la classificazione adottata da agenzie di rating indipendenti quali Moody's o Standard & Poor's o ad A1 o equivalente per i titoli a breve termine. Nell'ambito di tali limiti, il Comparto potrà anche investire in titoli di qualità inferiore alla categoria investment grade o che non siano stati oggetto di rating. Il Comparto può inoltre investire in OICVM e altri OIC. Denaro ed equivalenti possono essere trattenuti in via subordinata. L'EURO è la valuta di denominazione del Comparto, ma il patrimonio può avere valuta di denominazione diversa. L'esposizione valutaria del Comparto può essere coperta o gestita con riferimento al benchmark.

Aree geografiche/mercati di riferimento: Gli emittenti di tali titoli azionari possono essere localizzati in qualsiasi Paese, inclusi i mercati emergenti.

Specifici fattori di rischio: Questo Comparto bilanciato investe principalmente in azioni e obbligazioni, il mix di ripartizione tra i due gruppi di attivo nel benchmark è rispettivamente 50/40 (essendo la parte residua data da liquidità). L'esposizione del Comparto verso i titoli azionari determina che l'investitore sia esposto ai movimenti delle borse azionarie e che, dunque, debba attendersi giornalmente l'incremento/decremento di valore del Comparto. L'esposizione del Comparto verso i titoli obbligazionari ha lo specifico scopo di ridurre la volatilità e rendere maggiormente stabili i rendimenti nel lungo termine. Inoltre, il rischio sul capitale è inferiore a quello dei Comparti essenzialmente azionari e la parte obbligazionaria del portafoglio serve da protezione in caso di contrazioni dei mercati. Il Comparto è denominato in EUR, sebbene il portafoglio possa essere talora notevolmente esposto verso valute diverse dall'EUR.

Operazioni in strumenti finanziari derivati:* I Comparti dovranno rispettare i limiti e le restrizioni specificati in questo Allegato. Salvo indicazione contraria nell'Allegato III del Prospetto Informativo relativamente ad uno specifico Comparto, ciascun Comparto potrà, unicamente al fine della gestione efficiente di portafoglio e di copertura contro il rischio di mercato, impegnarsi in varie strategie di investimento: (a) In riferimento a opzioni su valori mobiliari: (i) la Sicav non potrà acquistare opzioni call o put su valori mobiliari a meno che: – tali opzioni siano quotate in una borsa valori o negoziate in un mercato regolamentato; e – il prezzo di acquisto di tali opzioni non superi, in termini di premio, il 15 per cento del patrimonio netto totale del relativo Comparto; (ii) la Sicav non potrà emettere opzioni call su valori mobiliari che non siano di sua proprietà. Tuttavia, il totale dei prezzi di esercizio di tali opzioni call non deve superare il 25 per cento del Valore Patrimoniale Netto del relativo Comparto; (iii) la Sicav non potrà emettere opzioni put su valori mobiliari. Tuttavia, il Comparto interessato deve mantenere attività liquide in misura sufficiente a coprire il totale dei prezzi di esercizio di tali opzioni. (b) la Sicav può concludere contratti a termine aventi ad oggetto valute ovvero vendere opzioni call o acquistare opzioni put su valute a condizione tuttavia che le operazioni eseguite in una valuta in riferimento ad un determinato Comparto non eccedano, in linea di principio, il valore di tutte le attività di tale Comparto denominate in quella valuta (o valute che potrebbero subire una fluttuazione dello stesso tipo), né eccedano il periodo durante il quale tali attività siano detenute (vedi Prospetto Informativo). Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati per una gestione efficace del portafoglio e motivi di copertura. L'utilizzo dei derivati è coerente con il profilo di rischio ed il rendimento del Fondo.

Stile gestionale adottato*

Processo di selezione degli strumenti finanziari: Top down/bottom up

Benchmark:* JPMorgan 1 Month Cash Euro (10%), MSCI Japan Net (6%), MSCI Europe Net Index USD (25%), MSCI US Net Index (15%), MSCI EM Net Index USD (4%), JPMorgan Global Bond Index (EUR Hedged) (40%)

Relazione esistente tra il benchmark e gli obiettivi del fondo:* Massimizzare il rendimento del Comparto.

Commissioni annue di gestione e consulenza: 1,45%

Oneri amministrativi e di esercizio: 0,20%

Destinazione dei proventi

Tutti i Comparti sono ad accumulazione proventi.

Classi di quote

La classe d'azione relativa ai compartimenti in gamma è la seguente: "A". Le classi si differenziano per l'importo minimo di sottoscrizione, la somma minima di investimento e/o i requisiti di idoneità, la valuta di riferimento nonché per le commissioni e le spese ad esse applicabili.

Costi gravanti sui Fondi

Oneri amministrativi e di esercizio

La Sicav intende salvaguardare i propri Azionisti dalle variazioni degli Oneri amministrativi e di esercizio (come di seguito definiti) ed ha concordato con il Gestore che la quota di tali Spese eccedente i limiti annui indicati per specifiche Classi di Azioni, sarà sostenuta dal Gestore secondo quanto esposto di seguito. Gli Oneri amministrativi e di esercizio sono allocati ai Comparti ai quali si riferiscono, o ripartiti tra tutti i Comparti e le Classi di Azioni proporzionalmente al loro rispettivo patrimonio netto (ovvero secondo quanto ragionevolmente ed equamente determinato dagli Amministratori della Sicav). La ripartizione delle Oneri amministrativi e di esercizio viene verificata annualmente dalla società di revisione indipendente della Sicav. Gli Oneri amministrativi e di esercizio maturano quotidianamente nell'ambito delle Classi di Azioni di ciascun Comparto secondo lo schema di attribuzione dei costi applicato a ciascuna Classe. Salvo ove sia diversamente indicato nell'Allegato III del Prospetto Informativo, gli Oneri amministrativi e di esercizio sostenuti dalle Azioni di Classe A di tutti i Comparti, sono addebitati ad un tasso fisso riportato nell'Allegato III del Prospetto Informativo e il Gestore sosterrà la parte di tali oneri eccedente i tassi specificati. Viceversa, il Gestore tratterà la somma corrispondente alla parte di percentuale fissa degli Oneri amministrativi e di esercizio addebitati alla relativa Classe, come indicata nell'Allegato III del Prospetto Informativo, relativa agli oneri non effettivamente sostenuti da tale Classe.

Commissione Annuale di Gestione e Consulenza

La Sicav corrisponde al Gestore una commissione annuale di gestione e di consulenza calcolata in percentuale sul patrimonio netto medio giornaliero di ciascuna Classe di Azioni o di ciascun Comparto sotto la sua gestione («Commissione Annuale di Gestione e Consulenza»). Tale Commissione Annuale di Gestione e Consulenza matura quotidianamente e viene corrisposta posticipatamente con cadenza mensile. Fatti salvi i limiti agli investimenti specificati più oltre, i Comparti potranno investire in OICVM o in altri OIC gestiti dal Gestore, dai Gestori degli Investimenti o da altre società appartenenti a JPMorgan Chase & Co in conformità con la sezione 5b) dell'Allegato II del Prospetto Informativo, "Limiti agli Investimenti e Poteri", non si verificherà il doppio addebito. La doppia imposizione della Commissione Annuale di Gestione e Consulenza su tali attività viene evitata: a) escludendo i patrimoni dal conteggio dell'attivo netto su cui si calcola la Commissione Annuale di Gestione e Consulenza per gli Investimenti, o b) investendo in OICVM o OIC mediante Classi di Azioni esenti dall'applicazione di Commissioni Annuali di Gestione e Consulenza o altri compensi equivalenti dovuti al gruppo del relativo Gestori degli Investimenti, oppure c) compensando le Commissioni Annuali di Gestione e le Commissioni di Consulenza con il rimborso alla Sicav o al Comparto delle commissioni annuali di gestione e delle commissioni di consulenza (o equivalenti) addebitate agli OICVM e OIC sottostanti; oppure d) addebitando soltanto la differenza tra le Commissioni Annuali di Gestione e le Commissioni di Consulenza della Società o Comparto, secondo le modalità previste all'Allegato III del Prospetto Informativo, e le Commissioni Annuali di Gestione e le Commissioni di Consulenza (o equivalenti) addebitate agli OICVM o OIC sottostanti.

Oneri Amministrativi e di esercizio

La Sicav sostiene tutte le spese operative ordinarie ("Oneri amministrativi e di esercizio"), che comprendono, a titolo esemplificativo, spese di costituzione quali i costi di organizzazione e registrazione; commissioni periodiche di deposito a copertura degli oneri correlati alle operazioni e all'attività di custodia dovuti alla Banca Depositaria ("Commissioni di Deposito"); commissioni dovute alla Banca Depositaria per le attività svolte in forma fiduciaria ("Commissioni Fiduciarie"); commissioni di contabilità che coprono i servizi di contabilità ed amministrazione dei fondi dovute alla Banca Depositaria ("Commissioni di Contabilità"); commissioni di rappresentanza per i trasferimenti che coprono i servizi di tenuta dei registri e di rappresentanza per i trasferimenti e dovute al Gestore ("Commissione al Rappresentante per i Trasferimenti"), la "Taxe d'abonnement" applicata in Lussemburgo su base patrimoniale ed applicabile nel limite della percentuale massima, indicata successivamente nella sezione "Aspetti Fiscali" ("Taxe d'abonnement"); emolumenti agli Amministratori e spese vive sostenute in misura ragionevole dagli Amministratori della Sicav; onorari e spese sostenute per consulenze legali e attività di revisione; commissioni periodiche per la registrazione e per la quotazione sulle Borse Valori, comprese le spese di traduzione; nonché costi e spese correlati alla redazione, stampa e distribuzione del Prospetto, delle relazioni finanziarie e di altra documentazione della Sicav da distribuirsi agli Azionisti. Gli Oneri amministrativi e di esercizio non comprendono le Commissioni di Intermediazione e le Spese Straordinarie (come definite nel prosieguo). Le spese di costituzione della Sicav e quelle relative alla costituzione di nuovi

Comparti potranno essere capitalizzate e ammortizzate nell'arco di un periodo non superiore ai cinque anni, come consentito dalla Legge lussemburghese.

Commissioni di Intermediazione

Ciascun Comparto sostiene i costi e le spese per l'acquisto e la vendita di valori mobiliari di portafoglio e di strumenti finanziari, nonché commissioni ed oneri di intermediazione, interessi o imposte dovute e altre spese correlate alle operazioni ("Commissioni di Intermediazione"). Le Commissioni di Intermediazione sono contabilizzate per cassa e corrisposte al momento dell'erogazione del servizio o della fatturazione. Tali Commissioni vengono dedotte dal patrimonio netto del Comparto a cui si riferiscono. Le Commissioni di Intermediazione sono ripartite tra tutte le Classi azionarie di ciascun Comparto.

Spese Straordinarie

La Sicav sostiene tutte le spese di natura straordinaria che includono, senza limitazione, le spese relative a controversie e l'intero importo di imposte, diritti, contributi o oneri assimilabili che gravano sulla Sicav o sulle sue attività patrimoniali che non siano considerate spese di natura ordinaria ("Spese Straordinarie"). Le spese di natura straordinaria vengono contabilizzate per cassa e pagate al momento dell'erogazione del servizio o della fatturazione a valere sulle attività nette del Comparto a cui sono riferite. Le Spese Straordinarie vengono ripartite tra tutte le Classi di Azioni di ciascun Comparto.

Pubblicazione e valorizzazione delle quote

La determinazione del Valore Patrimoniale Netto per azione di ciascuna Classe è effettuata in ogni giorno che sia un giorno di valutazione per quel Comparto. Il valore delle Azioni è pubblicato quotidianamente con la relativa data di riferimento su Il Sole 24 Ore.

MORGAN STANLEY SICAV

Dal 18 aprile 2008 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di modificare il prospetto della Società in merito al Comparto **Morgan Stanley SICAV US Bond Fund (MS4007)**:

il primo paragrafo dell'obiettivo di investimento sarà modificato come segue: "L'obiettivo di investimento del US Bond Fund è di offrire un interessante tasso di rendimento, in Dollari USA, per mezzo di investimenti primariamente in titoli a reddito fisso denominati in Dollari USA, emessi da governi, enti pubblici o società statunitensi che hanno sede o che esercitano la maggior parte della loro attività economica negli Stati Uniti. In via accessoria, il Comparto potrà investire in titoli a reddito fisso denominati in una valuta diversa dal Dollaro USA, compresi i titoli a reddito fisso dei mercati emergenti." Anche il secondo paragrafo dell'obiettivo di investimento sarà modificato come segue: "Al fine di incrementare il rendimento e/o come parte della strategia di investimento, il Comparto potrà (in conformità ai poteri e limiti di investimento di del Prospetto Informativo) utilizzare opzioni, contratti a termine (futures) ed altri derivati, quotati in borsa o trattati nel terzo mercato ("over the counter"), a fini di investimento o di gestione efficiente del portafoglio (compresa la copertura). Poiché il Comparto utilizzerà strumenti finanziari derivati, gli investitori dovrebbero verificare i "Fattori di Rischio" per speciali considerazioni di rischio che riguardano i mercati emergenti e i derivati."

Sempre dal 18 aprile 2008, è variato anche l'obiettivo di investimento del comparto **Morgan Stanley SICAV Emerging Markets Debt Fund (MS4001)** come indicato di seguito:

"Al fine di incrementare il rendimento e/o come parte della strategia di investimento, il Comparto potrà (in conformità ai poteri e limiti di investimento di cui al Prospetto Informativo) utilizzare opzioni, contratti a termine (futures) ed altri derivati, quotati in borsa o trattati nel terzo mercato ("over the counter"), a fini di investimento o di gestione efficiente del portafoglio (compresa la copertura)."

Dal 1° luglio 2008 è varata la denominazione della Sicav da Morgan Stanley Sicav a **Morgan Stanley Investment Funds**. Alla denominazioni dei comparti è stato aggiunto davanti al nome il **MSI** anziché MS.